

BANDI EX MACELLO E SAN PIETRO MARTIRE
FAQ aggiornate al 7 maggio 2012 - ore 13.00

D)

1) si richiede cortesemente di sapere i contenuti dei rilievi che saranno messi a disposizione del relativo vincitore, ovvero ci saranno piante, prospetti (interni ed esterni) e sezioni dei due complessi oggetto delle gare, comprese le decorazioni e le cornici presenti?

2) Tra gli elaborati che si dovranno produrre è richiesto anche l'allegato energetico?

3) Il compenso a base di gara è da intendersi esclusi gli oneri di legge: C.N.P.A.I.A.?

R)

1) Saranno forniti i seguenti elaborati:

- Un libretto contenente le monografie dei capisaldi fissi, l'elenco descrittivo dei vertici delle poligonali d'inquadramento e raffittimento e le monografie dei punti planimetrici e altimetrici della rete utilizzati per georeferenziare il rilievo;
- Rilievo piano altimetrico in scala 1:200;
- Piante in scala 1:50 di tutti i livelli inclusi i tetti;
- Sezioni in scala 1:50 (2 sezioni longitudinali e 3/4 sezioni trasversali);
- Prospetti in scala 1:50 sotto forma di Ortofotopiani derivati dalla nuvola di punti con associato il dato colore;
- Eventuali profili verticali ed orizzontali per una migliore lettura degli elementi strutturali;
- Documentazione fotografica dettagliata in formato Tiff o JPG

2) Dovranno essere redatti da parte del soggetto vincitore tutti gli elaborati richiesti dal progetto definitivo ai sensi del D.Lgs. 163/06, integrati dagli elaborati necessari richiesti dal progetto preliminare omesso in conformità dell'art.93 c.2 D.Lgs. 163/06, nonché dallo schema di contratto e dal capitolato speciale d'appalto. (vedi art.13 del D.P.P.).

3) Il compenso a base di gara è da intendersi al netto di CNPAIA (4%) ed IVA (21%).

D)

Dopo i numerosi quesiti posti da diversi concorrenti sul criterio di aggiudicazione in oggetto, nonostante le Vostre risposte nel merito, non riusciamo ancora a comprendere in via definitiva e inequivocabile come saranno aggiudicati i servizi in oggetto.

In proposito, ci pare che l'art. 86, comma 1, del D.Lgs 163/06 sia molto chiaro in quanto indica e puntualizza un metodo di calcolo "automatico" che individua come aggiudicataria l'offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia individuata (taglio delle ali, media di tutte le offerte valide incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media).

Ancora, gli artt. 87 (Criteri di verifica delle offerte anormalmente basse) e 88 (Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse) del medesimo D.Lgs 163/06, contrastano con quanto disposto dall'art. 86, comma 1, appena sopra citato e attengono a procedimenti di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse eseguite in contraddittorio con il concorrente (il prezzo più basso diviene quindi una variabile contrattata/giustificata con la stazione appaltante).

Ora a fronte delle discrasie sopra evidenziate, al fine di dirimere definitivamente i dubbi che, legittimamente, sono insorti e potrebbero ancora insorgere, vorremmo, in un modo più pragmatico, porre i seguenti quesiti.

Quesiti

Nell'ipotesi di partecipazione di n. 10 concorrenti che offrono rispettivamente i seguenti ribassi:

Concorrente n. 1	- 2%
Concorrente n. 2	- 5%
Concorrente n. 3	- 8%
Concorrente n. 4	- 10%
Concorrente n. 5	- 12%
Concorrente n. 6	- 15%
Concorrente n. 7	- 18%
Concorrente n. 8	- 20%

Concorrente n. 9	- 22%
Concorrente n. 10	- 25%

Quesito 1 **Quale di questi concorrenti risulterà aggiudicatario a norma del Disciplinare di Gara?**

Quesito 2 **In base a quale calcolo?**

R)

Non si rilevano discrasie tra gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006, infatti ai sensi dell'art. 86 comma 1, il c.d. "taglio delle ali" serve, unitamente ad altri elementi, solo per individuare la soglia dell'anomalia delle offerte e non per escludere automaticamente dalla gara le imprese che hanno presentato offerte nel detto taglio; il c.d. "taglio delle ali" – vale a dire l'esclusione dal computo della media aritmetica del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media -, dunque è operazione virtuale, finalizzata unicamente al calcolo della media e non invece all'esclusione automatica delle offerte marginali.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. "la stazione appaltante sottopone a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala". Ciò significa che, individuata la soglia di anomalia a termini dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, la verifica da parte della Commissione avrà inizio dalla Ditta portatrice della prima migliore offerta. Se a seguito di tale verifica la migliore offerta risulta congrua, si procederà all'aggiudicazione a favore della Ditta che l'ha presentata, altrimenti si passerà a considerare l'offerta successiva e così via sino ad individuare la migliore offerta congrua.

D)

Rispetto ai 2 bandi, rispettivamente "ex Macello" e "ex Monastero di San Pietro Martire", non è chiaro se la progettazione definitiva, oggetto del bando, debba prevedere anche gli impianti oppure no. Perché nelle faq., nell'elenco degli elaborati questi non sono contemplati. La problematica sugli impianti riguarda solo l'ultima delle domande/risposte aggiornate al 2/5.

Lo stesso dicasi per la cauzione che in alcune risposte è esclusa, e nelle ultime risposte è invece detto come deve essere presentata. Quale risposta è valida?

R)

gli elaborati del progetto definitivo sono quelli previsti dalla Normativa (art. 24/32 del D.P.R.207/2010) e sono comunque citati nel documento preliminare alla progettazione allegato al bando.

ovviamente comprendono anche gli impianti e le relative relazioni specialistiche.

relativamente alla cauzione, come potrà notare le risposte più aggiornate sono in cima all'elenco e portano la data del 2 maggio, quelle che seguono sono relative al 27 aprile e sono pertanto, sull'argomento cauzione, superate dalle successive risposte. È stata pubblicata sul sito la determina di rettifica del bando.

D)

è richiesta per l'espletamento dei servizi la qualifica di Restauratore ai sensi dell'ex art. 7 del d.m. 294 del 2000 e d.lgs n.136 del 12/04/2006 per immobili sottoposti a disposizioni di tutela.

R)

non è richiesta la qualifica di Restauratore, i requisiti richiesti sono indicati sul bando e maggiori specificazioni possono essere desunte dalle risposte ai quesiti più frequenti pubblicati sul sito internet al seguente link <http://www.comune.vercelli.it/cms/it/appalti-bandi-e-gare.html?Itemid=98>

Si ricorda comunque che i progetti di restauro di beni vincolati dalla Soprintendenza, devono essere firmati o cofirmati da un architetto iscritto all'albo, ai sensi dell'art.52 del R.D. 23 ottobre 1925

D)

1. Noi siamo uno studio associato con 5 soci con pari poteri di rappresentanza, la domanda di ammissione alla gara deve essere intestata a tutti e 5 i componenti dello studio o la si può intestare solo a un socio per conto di tutto lo studio? (facendo così gli altri soci comparirebbero solo al punto C della domanda di iscrizione, giusto?).

2. Al punto G, sempre dell'allegato B, è sufficiente compilare il campo della cassa professionale od occorre segnare anche le matricole di INARCASSA? E questo vale per tutti i soci o solo per il socio che ha compilato l'istanza di partecipazione per conto dello studio?

3. Al punto V, anche se si è uno studio associato occorre avere un giovane professionista?
4. Al punto W e X, non avendo dipendenti si possono lasciare in bianco i due punti?
5. Il punto EE non mi è chiaro, per le capacità tecniche disporremo dichiarazioni e tabelle riassuntive da allegare insieme alla domanda come da punto 2.3 del disciplinare di gara. Quale opzione dobbiamo quindi spuntare al punto EE della Domanda?

R)

1. deve essere redatta un'unica domanda intestata a tutti e 5 i soci, firmata da tutti e 5 i soci e con tutti e 5 i documenti di identità.
 2. occorre fornire sia il campo cassa professionale che il campo inarcassa relativo a tutti e 5 i soci.
 3. sì, vedi faq pubblicate sul sito internet
 4. è un'opzione, se non ha dipendenti seleziona la prima opzione del punto W
 5. il punto EE è relativo all'intenzione di utilizzare l'istituto dell'avvalimento (art. 49 del d.lgs. n. 163/06); qualora la S.V. intendesse utilizzare questa possibilità occorre apporre la croce sulla prima opzione e allegare tutta la relativa documentazione specificata al punto EE; in caso contrario occorre apporre la croce sulla seconda opzione.
-

BANDI EX MACELLO E SAN PIETRO MARTIRE

FAQ aggiornate al 30 aprile 2012 - ore 12.00

D)

1. in caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di capacità economica - finanziaria (p. 2.2 del disciplinare) e di capacità tecnica (p. 2.3 del Disciplinare) possono essere raggiunti cumulativamente dall'intero raggruppamento (con capogruppo che raggiunge almeno il 60%). Come è possibile che ciascun concorrente raggruppato dichiarare distintamente (come richiesto dal disciplinare - p. 2.d.3) di avere i requisiti, se tali requisiti sono posseduti dall'intero raggruppamento?
2. esiste un modello già impostato per le diciture da riportare nella fidejussione?

R)

- 1) Ciascun concorrente raggruppato o che intende raggrupparsi deve presentare distintamente, in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza, e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai seguenti punti:
 - a. dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione;
 - b. dei requisiti di ordine speciale di capacità economico-finanziaria per la propria quota (se il capogruppo ha il 60% i diversi soggetti dichiareranno di avere la rimanente quota ognuno contribuendo al raggiungimento del 100%);
 - c. dei requisiti di ordine speciale di capacità tecnica di cui al punto b) e c) del punto 2.3 del Disciplinare di gara per la propria quota (se il capogruppo ha il 60% i diversi soggetti dichiareranno di avere la rimanente quota ognuno contribuendo al raggiungimento del 100%), mentre per il punto d) non è necessaria la suddivisione percentuale tra i vari appartenenti al raggruppamento.;
 - 2) All'interno della determinazione n. 5/2010 è ribadito che l'Autorità di Vigilanza, con determinazione n. 6/2007, confermando quanto affermato dalla sentenza n. 1231 del 13 marzo 2007 del Consiglio di Stato (sezione V), ha chiarito che non può essere richiesta alcuna cauzione per partecipare a una gara d'appalto per la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento, né provvisoria, né definitiva, non essendo applicabile per estensione la disciplina sulle garanzie prevista per i lavori; pertanto è in fase di adozione da parte del Direttore del Settore Sviluppo Urbano ed Economico apposita determinazione che andrà a rettificare i contenuti dei bandi e dei disciplinari di gara in merito che sarà comunque pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale ove pubblicati i bandi.
-

D)

Con la presente vorrei sottoporre alla vostra attenzione i seguenti punti dei bandi in oggetto:
EX MONASTERO

- a- L'importo lavori riportato dal bando è pari ad € 3.044.553,44 (punto II.1.5), mentre nel disciplinare di incarico è riportato per i requisiti di progettazione al punto 2.3.b) un importo diverso (importo minimo lavori € 3.000.000). Si chiede quale sia il dato esatto e quale quello errato;
- b- Il punto III.1.1 del bando di gara relativo alle cauzioni previste, risulta illegittimo, in seguito alla **sentenza del 13 marzo 2007 n. 1231 della Consiglio di Stato** della quale si allega l'interpretazione. Si chiede se sia intenzione dell'Ente modificare il bando onde evitare ricorsi.
- c- l'importo della cauzione provvisoria indicato nel bando non è esatto (è indicato per errore uguale a quello dell'ex macello).
- d- ne' il bando ne' il disciplinare riportano le classi e categorie dei lavori che vengono richieste al punto 2.3.c) del disciplinare di gara. Si chiede di esplicitare tali classi e categorie al fine della dimostrazione del requisiti richiesto.
- e- Al punto 2.3 (penultima e ultima riga del foglio) del disciplinare si indicano i servizi "nel decennio o nel quinquennio antecedente...". Si chiede di indicare quale sia il lasso temporale effettivo a cui attenersi.

EX MACELLO

- a- L'importo lavori riportato dal bando è pari ad € 1.300.739,00 (punto II.1.5), mentre nel disciplinare di incarico è riportato per i requisiti di progettazione al punto 2.3.b) un importo diverso (importo minimo lavori € 1.500.000). Si chiede quale sia il dato esatto e quale quello errato;
- b- Il punto III.1.1 del bando di gara relativo alle cauzioni previste, risulta illegittimo, in seguito alla **sentenza del 13 marzo 2007 n. 1231 della Consiglio di Stato** della quale si allega l'interpretazione. Si chiede se sia intenzione dell'Ente modificare il bando onde evitare ricorsi.
- c- ne' il bando ne' il disciplinare riportano le classi e categorie dei lavori che vengono richieste al punto 2.3.c) del disciplinare di gara. Si chiede di esplicitare tali classi e categorie al fine della dimostrazione del requisiti richiesto.
- d- Al punto 2.3 (penultima e ultima riga del foglio) del disciplinare si indicano i servizi "nel decennio o nel quinquennio antecedente...". Si chiede di indicare quale sia il lasso temporale effettivo a cui attenersi.

R) EX MONASTERO E EX MACELLO

- a- Per semplificazione è stato arrotondato l'importo minimo dei lavori a € 3.000.000 per l'Ex Monastero di San Pietro Martire e € 1.500.000 per l'Ex Macello).
- b- All'interno della determinazione n. 5/2010 è ribadito che l'Autorità di Vigilanza, con determinazione n. 6/2007, confermando quanto affermato dalla sentenza n.1231 del 13 marzo 2007 del Consiglio di Stato (sezione V), ha chiarito che non può essere richiesta alcuna cauzione per partecipare a una gara d'appalto per la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento, né provvisoria, né definitiva, non essendo applicabile per estensione la disciplina sulle garanzie prevista per i lavori; pertanto è in fase di adozione da parte del Direttore del Settore Sviluppo Urbano ed Economico apposita determinazione che andrà a rettificare i contenuti dei bandi e dei disciplinari di gara in merito, che sarà comunque pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale ove pubblicati i bandi.
- c- È stato un refuso. La cauzione comunque non è più richiesta (vedi sopra).
- d- L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltanti ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto.
- e- Considerato che alle lett. b) e c) del punto 2.3 del disciplinare di gara, il riferimento temporale è relativo "agli ultimi 10 anni", anche i servizi indicati all'ultimo paragrafo dello stesso punto 2.3 sono da intendersi "negli ultimi 10 anni"

D)

- 1)- Il servizio tecnico richiesto nel bando (importo lavori € 3.044.553,44 + IVA) è riferito alla "Classe I - categoria d " (o altro) della Tariffa professionale?(L.143/49)

- 2)- Il Bando prevede la "Progettazione Definitiva";
I n. 2 servizi previsti al punto 2.3, lettera c del "Disciplinare di Gara":
2a)- devono appartenere alla Classe e categoria di cui al punto 1 precedente (cl. I-cat. d)
2b)- devono necessariamente coprire tutte le prestazioni (progettazione-direzione lavori etc)
o un servizio può essere limitato allo svolgimento della "progettazione definitiva"
analogsamente al servizio richiesto nel bando?
2c)- i n. 2 servizi devono essere riferiti ad un importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 volte
l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione;
tale valore è cumulativo o deve essere raggiunto da ognuno dei 2 servizi?
3)- In caso di "raggruppamento temporaneo di professionisti" è necessario avere nel raggruppamento
un professionista con meno di n. 5 anni di iscrizione all'Albo Professionale?

R)

- 1) L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltante ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto.
2a) È necessario che i servizi attinenti richiesti come requisiti siano relativi a interventi di recupero di immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004
2b) Nei servizi di cui alla lettera b) non possono essere considerati quelli relativi a direzione lavori. Dovranno essere considerati esclusivamente i servizi relativi a progettazioni definitive e esecutive, eventuali progettazioni preliminari sono ammissibili solo in caso di incarico completo sino al livello esecutivo.
2c) Il valore è cumulativo.
3) Sì, come previsto al punto VI.3 lett. f) del bando di gara.
-

D)

1. al punto III.1.1. del bando viene richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo. Secondo la determinazione n°5 dell'AVCP del 2010 non può essere richiesta nessuna cauzione per partecipare ad una gara d'appalto per la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e di coordinamento. Vi chiediamo pertanto di rettificare i bandi.
2. In entrambi i bandi si parla di edifici vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. E' richiesta la presenza di un architetto all'interno del raggruppamento temporaneo? Deve essere un componente del raggruppamento o può essere anche un consulente del raggruppamento?
3. Per la valutazione dell'offerta economica viene utilizzato il cosiddetto "taglio delle ali" o vince chi fa il prezzo più basso?
4. al punto III.2.3. del bando viene richiesto di aver espletato negli ultimi 10 anni, servizi di cui all'art. 252, relativi a lavori cui si riferiscono i servizi da affidare. Sia nel bando che nel disciplinare c'è l'importo complessivo dei lavori e non la suddivisione dello stesso in classi e categorie. Si chiede di esplicitare la suddivisione in classi e categorie.
5. Si chiede di esplicitare la situazione strutturale esistente di entrambi gli edifici, perchè si evince poco dal DPP.
6. La relazione geologica viene fornita dalla stazione appaltante o è un documento che dobbiamo predisporre noi? E la relazione geotecnica, esiste già?
7. Si chiede di esplicitare quali sono tutti gli elaborati da fornire per la predisposizione del progetto definitivo, comprese eventuali prestazioni accessorie che non sono contemplate nel DPP.
8. Viene fornito ai concorrenti un rilievo planaltimetrico dello stato attuale degli immobili, o il rilievo è a carico del vincitore?

R)

- 1) È in corso di predisposizione la Determina Dirigenziale di rettifica dei bandi che verrà pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione.
- 2) i progetti di restauro di beni vincolati dalla Soprintendenza, devono essere firmati o cofirmati da un architetto iscritto all'albo, ai sensi dell'art.52 del R.D. 23 ottobre 1925

- 3) non è prevista l'esclusione automatica. Così come previsto dal punto n. VI.3 lett. c) del bando di gara si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 1, 87 e 88, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- 4) L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltanti ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto.
- 5) Sono in corso di esecuzioni le indagini strutturali i cui esiti verranno consegnati al soggetto vincitore, al momento non è disponibile una relazione sulla situazione attuale. Il sopralluogo obbligatorio è stato introdotto proprio per consentire la conoscenza dell'effettivo stato di fatto dell'edificio.
- 6) 7) 8) Al vincitore della procedura verranno consegnate le indagini diagnostiche e strutturali consistenti in:

EDIFICIO SAN PIETRO MARTIRE:

- scavi fondazionali;
- classificazione stratigrafica e di continuità delle murature e solai con indagini stratigrafiche di pareti e volte, carotaggi, analisi endoscopiche e analisi soniche;
- classificazione morfologico costruttiva e mecano elastica delle murature, dei solai e delle strutture lignee:
 - classificazione mecano elastica dei setti murari con le prove dei martinetti piatti semplici, doppi, shave test (Rt);
 - verifica dello stato tensionale di tiranti-catene catenarie (prova dinamica su tiranti metallici);
 - prove di carico su solai voltati e piani (orizzontamenti)
- analisi di laboratorio per classificazione dei materiali (prelievo di campioni per analisi chimico-fisiche sulle malte / mattoni);
- analisi su strutture lignee (mappatura del degrado, valutazione caratteristiche mecano elastiche dei legni con tomografie ultrasoniche, analisi resisto grafica su sezioni / appoggi lignei, penetrometro / sclerometro da legno "Wood Pecker" UNI EN 12504-2, prelievo e analisi di laboratorio campione ligneo)
- impianto di cantiere e relazione tecnica generale di tutte le lavorazioni e attività diagnostiche eseguite;

EDIFICIO EX MACELLO:

- scavi fondazionali;
- classificazione morfologico costruttiva e mecanoelastica delle murature, dei solai e delle strutture lignee:
 - classificazione mecano elastica dei setti murari con le prove dei martinetti piatti semplici, doppi, shave test (Rt);
 - classificazione stratigrafica e di continuità delle murature e solai con carotaggi, analisi endoscopiche e analisi soniche;
 - verifica dello stato tensionale di tiranti-catene catenarie (prova dinamica su tiranti metallici);
 - prova dinamica su tiranti metallici
 - prove di carico su solai voltati e piani (orizzontamenti)
- analisi di laboratorio per classificazione dei materiali (prelievo di campioni per analisi chimico-fisiche sulle malte / mattoni);
- analisi su strutture lignee (mappatura del degrado, valutazione caratteristiche mecano elastiche dei legni con tomografie ultrasoniche, analisi resisto grafica su sezioni / appoggi lignei, penetrometro / sclerometro da legno "Wood Pecker" UNI EN 12504-2, prelievo e analisi di laboratorio campione ligneo)
- impianto di cantiere e relazione tecnica generale di tutte le lavorazioni e attività diagnostiche eseguite;

Verrà inoltre fornito il rilievo architettonico degli edifici eseguito con tecnologia laser-scanner. Per quanto riguarda l'ex monastero S.P.M. saranno a disposizione del soggetto vincitore anche le indagini geofisiche, geognostiche e geoelettriche eseguite nel 2008 sull'area a parcheggio adiacente.

Dovranno essere redatti da parte del soggetto vincitore tutti gli elaborati richiesti dal progetto definitivo ai sensi del D.Lgs. 163/06, integrati dagli elaborati necessari richiesti dal progetto preliminare omesso in conformità dell'art.93 c.2 D.Lgs. 163/06, nonché dallo schema di contratto e dal capitolato speciale d'appalto. (vedi art.13 del D.P.P.)

- 1) la richiesta di partecipazione al sopralluogo deve venire compilata dal capogruppo o da chi effettua personalmente il sopralluogo;
- 2) l'importo stimato dei lavori in che categorie si suddivide e quali sono i relativi importi;
- 3) si possono utilizzare altre dichiarazioni non fornite dall'ente appaltante per completare la documentazione che deve essere presente nel plico;
- 4) si deve rispettare una soglia di massimo ribasso oppure essendo un appalto sotto i 100.000,00 € non esiste soglia di ribasso;
- 5) dove verranno pubblicate le risposte alla presente mail;

R)

- 1) la richiesta di partecipazione al sopralluogo in caso di ATI può essere compilata da chiunque. Il sopralluogo potrà essere effettuato da qualsiasi incaricato dal professionista/gruppo/società purchè munito di delega da parte della stessa. Nel caso di partecipazione al sopralluogo da parte del capogruppo non è necessaria la delega
 - 2) vedi risposte alle FAQ in data 27 aprile 2012;
 - 3) Sul sito sono pubblicati i fac-simili (All. B, C, D,) da utilizzare obbligatoriamente. Altre dichiarazioni che esulano da quelle contemplate dagli allegati di cui sopra possono essere redatte liberamente sempre secondo quanto previsto dalla parte Terza, punto 1 del Disciplinare di gara.
 - 4) non esiste soglia di ribasso, così come previsto dal punto n. VI.3 lett. c) del bando di gara si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 1, 87 e 88, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - 5) le risposte alla presente mail saranno pubblicate, come tutte le ulteriori comunicazioni, sul sito internet www.comune.vercelli.it, sezione appalti bandi e gare, link <http://www.comune.vercelli.it/cms/it/appalti-bandi-e-gare.html?Itemid=98>
-

D)

si chiede gentilmente chiarimento in ordine al punto III.2.3 del bando di gara relativo ai requisiti di capacità tecnica ;

I lavori che definiscono questi requisiti sono riferiti ai soli servizi di cui alle tariffe professionali classe I categoria d x immobili vincolati e sottoposti a tutela oppure genericamente a tutti gli interventi previsti specificatamente nella categoria I-d ?

R)

vedi risposte alle FAQ in data 27 aprile 2012

D)

si richiedono i seguenti chiarimenti relativamente:

- 1) al punto III.2.3b del bando (capacità tecnica) è richiesto un importo minimo lavori pari ad € 3.000 .000,00 senza alcuna specifica in merito alla distinzione di classe e categoria: vuol dire che qualsiasi classe e categoria va bene per raggiungere l'importo minimo?
- 2) analogamente, al punto III.2.3c del bando (capacità tecnica - servizi di punta) è richiesto un importo minimo lavori pari 0,60 volte l'importo stimato dei lavori senza alcuna specifica in merito alla distinzione di classe e categoria: vuol dire che qualsiasi classe e categoria va bene per raggiungere l'importo minimo?
- 3) al punto III.1.1 (cauzioni e garanzie richieste). L'appalto sembra riferirsi alla sola progettazione definitiva per cui sembra che le garanzie richieste non siano del tutto in linea con la normativa vigente. Infatti, nel caso di progettazione definitiva è lecito chiedere le cauzioni di cui ai punti a) e b) dello stesso paragrafo ma non è lecito chiedere al professionista la polizza assicurativa (prevista solo per la progettazione esecutiva) tantomeno fino alla emissione del collaudo. Se invece l'Ente intende mandare in appalto il progetto definitivo (appalto integrato), ma questo non è specificato nel bando, cambiano nuovamente le condizioni delle garanzie.

R)

1) e 2) vedi risposte alle FAQ in data 27 aprile 2012

3) All'interno della determinazione n. 5/2010 è ribadito che l'Autorità di Vigilanza, con determinazione n. 6/2007, confermando quanto affermato dalla sentenza n.1231 del 13 marzo 2007 del Consiglio di Stato (sezione V), ha chiarito che non può essere richiesta alcuna cauzione per partecipare a una gara d'appalto per la redazione della progettazione e del piano di scurezza e di coordinamento, né provvisoria, né definitiva, non essendo applicabile per estensione la disciplina sulle garanzie prevista per i lavori; pertanto è in fase di

adozione da parte del Direttore del Settore Sviluppo Urbano ed Economico apposita determinazione che andrà a rettificare i contenuti dei bandi e dei disciplinari di gara in merito, che sarà comunque pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale ove pubblicati i bandi. Il progetto definitivo oggetto del presente bando verrà posto a base di "gara d'appalto ai sensi dell'art.53 comma 2, lettera b)" del Codice dei Contratti, come specificato nel Documento Preliminare alla Progettazione.

Ai fini della eventuale sottoscrizione del contratto, così come indicato nel disciplinare di gara, è pertanto richiesto l'impegno a stipulare polizza assicurativa con le modalità previste dall'art.111 del D.Lgs.163/06 e dall'art.269 del Dpr 207/10.

D)

1) Classi e categoria di cui di si compone l'importo lavori ai fine della dimostrazione di:

III.2.3) Capacità tecnica (art. 263, comma 1, lettere b), c) e d), D.P.R. 207 del 2010):

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per **un importo globale pari a 2 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato così come segue: importo minimo lavori: € 3.000.000,00.

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi** di cui all'articolo 252, relativi ai lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per **un importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

- 2) Essendo la xxxxxx società di ingegneria neo costituita che si avvale dei requisiti dei soci il requisito di cui al p.to c) sopra può essere dimostrato anche da due soggetti?
- 3) è disponibile un quadro economico del progetto preliminare/documento preliminare?

R)

- 1) vedi risposte alle FAQ in data 27 aprile 2012
 - 2) si
 - 3) si veda il Documento Preliminare alla Progettazione allegato al bando e pubblicato sul sito internet www.comune.vercelli.it , al link <http://www.comune.vercelli.it/cms/it/appalti-bandi-e-gare.html?Itemid=98>
-

BANDI EX MACELLO E SAN PIETRO MARTIRE

FAQ aggiornate al 27 aprile 2012 - ore 12.00

D)

nel bando in oggetto al punto *III.2.3) Capacità tecnica* si richiede di dichiarare:

b) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per **un importo globale pari a 2 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato così come segue: importo minimo lavori: € 1.500.000,00.

.....Omissis

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi** di cui all'articolo 252, relativi ai lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per **un importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

nel disciplinare di gara al punto 2.3. *Requisiti di ordine speciale* si richiede di dichiarare:

b) Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252, relativi a lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe

professionali, per un **importo globale pari a 2 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato così come segue: importo minimo lavori: € **1.500.000,00**;

.....Omissis

c) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di **due servizi** di cui all'articolo 252, relativi ai lavori, appartenenti cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un **importo totale non inferiore ad un valore di 0,60 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

Con la presente si richiede di conoscere:

- se nei servizi di cui alle lettere b) possono essere considerati anche quelli relativi a direzione lavori
- se nei servizi di cui sopra possono essere considerati solo quelli relativi a interventi di recupero di immobili vincolati D.Lgs. 42/2004
- quali siano *“ognuna delle classi e categorie”* da considerare in funzione di quanto previsto alla lettera c) del disciplinare che presenta una formulazione diversa dal testo della corrispondente lettera del bando

R)

- 1) nei servizi di cui alla lettera b) non possono essere considerati quelli relativi a direzione lavori. Dovranno essere considerati esclusivamente i servizi relativi a progettazioni definitive ed esecutive, eventuali progettazioni preliminari sono ammissibili solo in caso di incarico completo sino al livello esecutivo.
 - 2) nei servizi di cui sopra possono essere considerati esclusivamente quelli relativi a interventi di recupero di immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004.
 - 3) L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltanti ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto.
-

D)

In merito alla gara si chiede:

- 1) qual'è la classe e la categoria dei servizi della quale dobbiamo dimostrare la capacità tecnica come richiesto al punto III.2.3 del bando?
- 2) la persona che dovrà effettuare il sopralluogo potrà essere semplicemente una persona delegata dalla nostra Società?

R)

- 1) L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltanti ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto.
 - 2) Il sopralluogo potrà essere effettuato da qualsiasi incaricato dalla società purchè munito di delega da parte della stessa.
-

D)

In relazione alle gare per servizi tecnici di architettura ed ingegneria di cui all'oggetto, siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

- 1) delucidazione sulle classi e categorie attinenti ai servizi tecnici richiesti, in relazione ai requisiti necessari;
- 2) chiarimento sulla necessità o meno che i servizi attinenti richiesti come requisiti siano relativi ad immobili vincolati ai sensi D.Lgs. 42/2004

- 3) esiste un modulo base richiesto per la redazione della lista dei requisiti posseduti dai concorrenti (distinta dei servizi svolti) ?
- 4) nel caso di Raggruppamento temporaneo il sopralluogo deve essere effettuato dal capogruppo o può essere fatto da altro professionista facente parte del gruppo?

R)

- 1) L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltante ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto.
 - 2) Sì, è necessario che i servizi attinenti richiesti come requisiti siano relativi a interventi di recupero di immobili vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004.
 - 3) Non esiste un modulo, la documentazione dovrà essere presentata nelle forme previste dalla parte Terza, capo I del disciplinare di gara.
 - 4) Il sopralluogo potrà essere effettuato da qualsiasi incaricato dal professionista/gruppo/società purchè munito di delega da parte della stessa.
-

D)

come da accordi telefonici sono a porle i seguenti quesiti in merito all'affidamento di incarico professionale per la redazione del progetto definitivo di restauro conservativo dell'immobile denominato "EX MONASTERO DI SAN PIETRO MARTIRE" ubicato in vercelli - via Dante Alighieri n.91 e redazione del Cap. Speciale d'Appalto e dello Schema di contratto.

- 1) cauzione: è scritto che la cauzione ammonta a 1.061,00€. in realtà sull'importo a base d'asta sarebbe di 1.965,38€.
- 2) moduli per offerta tecnica ed economica: vi sono solamente i moduli per la busta "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, mentre mancano i moduli per l'attestazione della capacità economico-finanziaria, e capacità tecnica, nonché la modulistica per la presentazione della offerta economica. per tutte queste cose si preparano delle autocertificazioni?
- 3) classi e categorie: non vi è specificato, quando si parla di offerta tecnica, la categoria cui si riferiscono i lavori espletati. chiedo dunque: si deve comunque aver espletato servizi simili a quello in oggetto, e quindi lavori di restauro conservativo? non valgono ad esempio lavori di nuova costruzione o ristrutturazione....(chiedo conferma)QUI CHIEDO CHE MI VENGA SPIEGATO IL PUNTO 2.3 DEL DISCIPLINARE DI GARA- PUNTI b) e c). quest'ultimo parla di classi e categorie non specificando però in che categoria ci troviamo (APPALTO IN QUESTIONE)
- 4) criterio di aggiudicazione: è il prezzo più basso. chi risultasse anomalo, dopo aver calcolato la soglia di anomalia, deve solamente dimostrare che riesce ad effettuare la prestazione nonostante il prezzo offerto?oppure viene scartato e si aggiudica l'appalto la prima offerta non anomala?

R)

- 1) È stato in effetti un rifiuto, l'importo corretto della cauzione della gara riferita all'immobile SAN PIETRO MARTIRE è infatti di € 1.965,38 pari al 2% dell'importo a base d'asta, e € 1.061,00 è l'importo della cauzione per la gara riferita all'immobile EX MACELLO.
- 2) Non esiste un modulo, la documentazione dovrà essere presentata nelle forme previste dalla parte Terza, capo I del disciplinare di gara
- 3) L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltante ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto.

- 4) Così' come previsto dal punto n. VI.3 lett. c) del bando di gara si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi degli articoli 86, comma 1, 87 e 88, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
-

D)

avendo intenzione di partecipare alle gare in oggetto come ATP

- 1) siamo a richiedere con la presente se le Cauzioni provvisorie da presentare unitamente alla documentazione di gara possono essere dei versamenti effettuati direttamente in contanti alla tesoreria del Comune (se si ci servono i riferimenti) o più semplicemente degli assegni circolari intestati al Comune di Vercelli inseriti nella Busta "A" - "Documentazione amministrativa".
- 2) Segnalo inoltre, e chiedo chiarimenti in merito, che forse la cauzione del bando Ex Monastero è errata in quanto il 2% è pari a € 1.965,38 (è un refuso?) e non € 1.061,00.

R)

- 1) L'art. 75 c. 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. prevede: "La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice".

I riferimenti della Tesoreria Comunale sono i seguenti:

Tesoreria Comune di Vercelli – Biverbanca Sede Centrale di Via S. Cristoforo – Vercelli – IBAN: IT18H0609010000000052666620 – Causale: Versamento Cauzione Provvisoria partecipazione gara d'appalto per affidamento incarico professionale

Qualora la cauzione provvisoria fosse costituita con le modalità di cui sopra, dovrà essere obbligatoriamente fornito l'impegno di cui al comma 8 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Non è possibile costituire la cauzione provvisoria con assegni circolari intestati al Comune di Vercelli inseriti nella Busta "A" - "Documentazione amministrativa".

- 2) È stato in effetti un refuso, l'importo corretto della cauzione della gara riferita all'immobile SAN PIETRO MARTIRE è infatti di € 1.965,38 pari al 2% dell'importo a base d'asta, e € 1.061,00 è l'importo della cauzione per la gara riferita all'immobile EX MACELLO.
-

D)

in merito ai bandi in oggetto sono a chiedere:

- 1) se per la valutazione della capacità economica e finanziaria si debba fare riferimento in generale alla categoria 1 della tariffa o alla sola sottocategoria 1d in quanto nei bandi non è indicato.
- 2) se per la valutazione della capacità economica e finanziaria al fine del rispetto del requisito si possano comprendere la totalità degli importi degli incarichi sottoscritti (quindi progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori) o solo la parte della parcella riferita alla sola progettazione definitiva.

Rimanendo in attesa di una delucidazione in merito.

R)

- 1) L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltanti ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto.
 - 2) Ai fini della valutazione della capacità economica e finanziaria dovranno essere considerati esclusivamente i servizi relativi a progettazioni definitive ed esecutive, eventuali progettazioni preliminari sono ammissibili solo in caso di incarico completo sino al livello esecutivo.
-

D)

in merito ai bandi in oggetto sono a chiedere un'ulteriore delucidazione.

Per quanto riguarda il numero medio del personale tecnico utilizzato se nello studio è presente

N°1 collaboratore a progetto negli anni 2009-2010-2011

N° 1 tecnico esterno che negli anni 2009-2010-2011 ha fatturato più del 50% del proprio fatturato globale allo studio

N° 1 titolare dello studio

- 1) Il personale tecnico utilizzato è di 2 unità o di 3 unità?
- 2) Nel caso che sia di due unità se il mio studio partecipa in ATI con un altro professionista singolo raggiungiamo le 3 unità prescritte?

R)

- 1) il personale è di 3 unità.
 - 2) il professionista singolo conta come 1 unità.
-

D)

in merito alle procedure di affidamento di incarico professionali per il restauro dell'Ex Monastero di San Pietro Martire e per il recupero dell'Ex Macello non sono indicate classe/i e categoria/e di intervento a cui devono riferirsi i requisiti di partecipazione. E' possibile conoscerle, così come richiesto dal codice, per non generare malintesi?

Grazie

R)

- 1) L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltante ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto.
-

D)

facendo seguito al colloquio telefonico le invio alcuni chiarimenti che le chiederò se può fornirmi in tempi ristretti in modo da poter decidere se partecipare alle 2 gare e quindi prenotare la data del sopralluogo richiesta da bando.

Mi riferisco ad uno dei due bandi poiché le domande sono identiche.

Art. 2.3 - Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica

Lettera b): Chiedete servizi nei 10 anni per almeno € 6.000.000,00 – € 3.000.000,00 (anche se gli importi dei lavori sono € 3.044.553,44 e 1.300.739,00)

Domande:

- 1) Ci atteniamo ai 6.000.000,00/3.000.000,00?
- 2) Il periodo dei 10 anni è 2002-2011?
- 3) I servizi da fornire, non essendo indicata categoria e classe per le ragioni che mi ha spiegato, possono appartenere a tutte le Classi e Categorie?
- 4) Ai sensi dell'art. 252 del DPR 207/2010 i servizi possono riguardare (come peraltro chiedete nella parte in cui parlate di prova dei requisiti) qualunque livello di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva o DL/sicurezza, ovvero anche la sola esecuzione di una singola fase tra quelle indicate).
- 5) I servizi da fornire possono anche essere quelli sviluppati per altri professionisti che hanno affidato incarico scritto di redazione di un progetto?

Art. 2.3 - Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica

Lettera c): Chiedete 2 servizi nei 10 anni per almeno € 1.800.000,00 – € 900.000,00 (0,6 volte i 6 e 1,5 mil/€)

Domande:

- 6) I servizi da fornire possono appartenere a tutte le Classi e Categorie non essendo indicato dal Bando la Categoria di appartenenza?
- 7) Ai sensi dell'art. 252 del DPR 207/2010 i 2 servizi possono riguardare (come peraltro chiedete nella parte in cui parlate di comprova dei requisiti) qualunque livello di progettazione (preliminare, definitiva, esecutiva o DL/sicurezza, ovvero anche la sola esecuzione di una singola fase tra quelle indicate).
- 8) I servizi da fornire possono anche essere quelli sviluppati per altri professionisti che hanno affidato incarico scritto di redazione di un progetto?

R)

- 1) Sì, 6.000.000,00 € per il bando San Pietro Martire e 3.000.000,00 € per il bando ex Macello
- 2) I dieci anni sono conteggiati da tutto il 2002 alla data di pubblicazione del bando.
- 3) per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltante ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti rispetto al servizio oggetto di appalto (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004).
- 4) Ai fini della valutazione della capacità tecnica ed economico/finanziaria dovranno essere considerati esclusivamente i servizi relativi a progettazioni definitive ed esecutive, eventuali progettazioni preliminari sono ammissibili solo in caso di incarico completo sino al livello esecutivo
- 5) Sì, nel caso in cui il progetto sia comunque firmato o cofirmato dal professionista che ha ricevuto l'incarico, definendo nel qual caso la quota di parcella attribuita al fine del raggiungimento dei requisiti economici.
- 6) Vedi n.3
- 7) Vedi n.4
- 8) Vedi n.5

D)

In merito alle procedure in oggetto si richiede se, relativamente a quanto previsto al punto 2.3 *Requisiti di ordine speciale* del Disciplinare di gara **punto b) e c)**, i servizi valutabili per il raggiungimento del requisito richiesto debbano riferirsi esclusivamente agli edifici sottoposti a vincolo di tutela ai sensi degli art.10-12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. o semplicemente alla classe e categoria di riferimento (Id)

R)

esclusivamente agli edifici sottoposti a vincolo di tutela ai sensi degli art.10-12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i

N.B. A tal proposito si ricorda a tutti i partecipanti alla gara che i progetti di restauro di beni vincolati dalla Soprintendenza , devono essere firmati o cofirmati da un architetto iscritto all'albo, ai sensi dell'art.52 del R.D. 23 ottobre 1925

D)

Si chiede inoltre il seguente chiarimento in merito a quanto indicato al punto 2i del disciplinare di gara, dove si richiede che il soggetto che partecipa al sopralluogo deve essere munito di delega. Nel caso specifico siamo un raggruppamento temporaneo di professionisti non ancora costituito. Chi farà il sopralluogo è il capogruppo accompagnato da uno dei mandanti. La delega al capogruppo e al mandante che lo accompagna deve essere sottoscritta da tutti gli altri mandanti

R)

Il sopralluogo potrà essere effettuato da qualsiasi incaricato dal professionista/gruppo/società purchè munito di delega da parte della stessa. Nel caso di partecipazione al sopralluogo da parte del capogruppo non è necessaria la delega.

D)

In merito alla gara in oggetto,
con la presente si richiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) Punto 2.3 lett b) e c) del Disciplinare di gara: per la dimostrazione dei requisiti tecnici si parla di "lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali" e "calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie"; ma nella documentazione di gara non abbiamo trovato indicazioni in merito. Pertanto, in base a cosa si determina l'affinità dei servizi da riportare per la dimostrazione della capacità tecnica con quello oggetto di gara? E' sufficiente che si tratti di servizi relativi al recupero e/o ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria?
- 2) Punto 2.3 lett b), c) e d) del Disciplinare di gara: vista la necessità, in caso di RTP, che il Capogruppo possieda i requisiti in misura non inferiore del 60%, come richiesto alla lett b), tale condizione va garantita anche per le seguenti lett c) e d)? Soprattutto perchè, in tal caso, significherebbe che il Capogruppo deve possedere entrambi i servizi di importo pari a 0,6 volte l'importo stimato dei lavori di cui alla lett c).
- 3) Punto 2.3 lett b) e c) del Disciplinare di gara: quando si cita "Avvenuto espletamento/svolgimento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 252" (DPR 207/2010), cosa si intende con esattezza? Visto che l'articolo parla di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e piano di sicurezza e coordinamento, è possibile impiegare per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica incarichi correttamente espletati ma che comprendono anche solo una delle singole prestazioni di cui all'art. 252?

R)

- 1) L'art.9 commi 1 e 4 del D.L. n.1del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo n.27, prevede l'abrogazione delle disposizioni vigenti che rinviano alle tariffe per la determinazione del compenso del professionista. Di conseguenza, per individuare i requisiti di partecipazione (capacità tecnica) e per classificare i servizi svolti dai professionisti e dalle società, la stazione appaltanti ha stabilito di considerare quale riferimento la coerenza dei servizi svolti (progettazione definitiva per il restauro/recupero di edificio vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004) rispetto al servizio oggetto di appalto;
- 2) Va garantita per la lettera c), non è necessaria per la lettera d);
- 3) Ai fini della valutazione della capacità tecnica ed economico/finanziaria dovranno essere considerati esclusivamente i servizi relativi a progettazioni definitive ed esecutive, eventuali progettazioni preliminari sono ammissibili solo in caso di incarico completo sino al livello esecutivo

D)

In riferimento a quanto in oggetto ed alla dimostrazione dei requisiti minimi necessari per la partecipazione al bando, sono sorti i seguenti quesiti:

- Progettazione impiantistica:

il professionista ha svolto incarichi di progettazione integrale di recupero di edifici vincolati comprensivi di pratiche presso Soprintendenza, comprensivi della progettazione impiantistica che quindi è espletabile all'interno dello studio stesso, anche avvalendosi di consulenti esterni consolidati.

E' necessario in fase di gara esplicitare chi siano tali consulenti?

- Per quanto riguarda le indagini diagnostiche (strutturali piuttosto che degli intonaci e degli elementi architettonici sottoposti a restauro conservativo) lo studio dovrà avvalersi di consulenti esterni, non avendone le competenze.

Va indicato in fase di gara chi svolgerà tale compito?

R)

- 1) Solo se si costituirà una ATI e gli impiantisti/consulenti firmeranno per la loro parte. Se il professionista è l'unico responsabile firmatario non è necessario indicare tali consulenti.
- 2) Le indagini strutturali e alcune stratigrafie di riferimento così come i rilievi architettonici eseguiti con tecnologia laser-scanner, sono (come indicato nel documento preliminare alla progettazione allegato al bando – pubblicato sul sito internet www.comune.vercelli.it al seguente link <http://www.comune.vercelli.it/cms/it/appalti-bandi-e-gare.html?Itemid=98>) in corso di esecuzione e verranno messe a disposizione del progettista incaricato ai fini della redazione del progetto preliminare. Non è necessario indicare in fase di gara i nominativi di questi consulenti.

